



## ESCHER

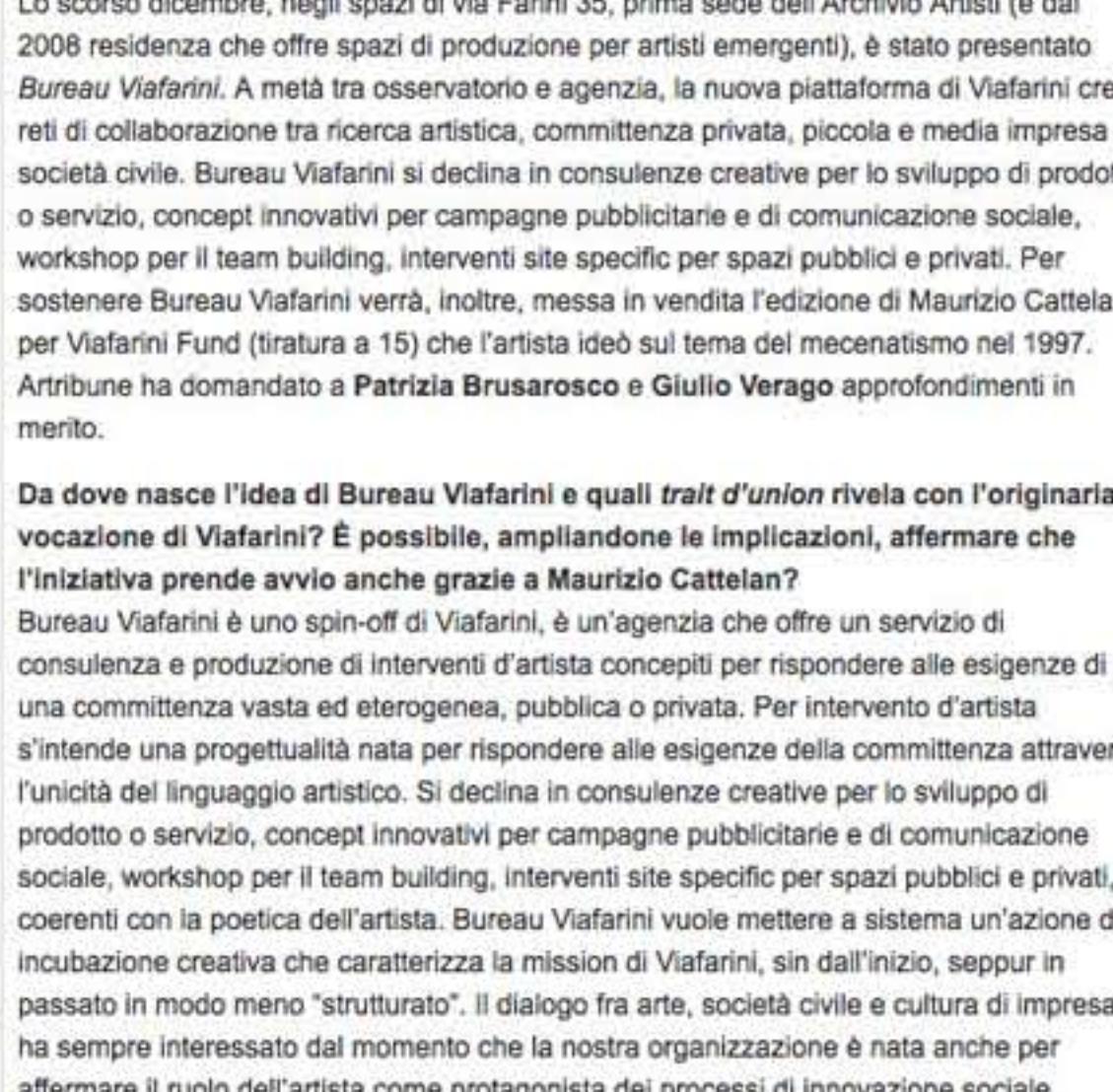
20 SETTEMBRE 2014  
22 FEBBRAIO 2015  
CIOSTRO DEL  
BRAMANTE - ROMA

### Bureau Viafarini. Modalità di scambio

Negli spazi di Viafarini in Residence, a Milano, è stato presentato un nuovo osservatorio. Uno spazio di dialogo e produzione che interseca ricerca artistica e committenza privata, nel mondo della piccola e media impresa.

Scritto da Ginevra Bria | giovedì, 2 gennaio 2014 · 1

[Print](#) [PDF](#) [Email](#)



Alberto Scodro – Spannung – veduta della mostra presso Viafarini DOCVA, Milano 2013 – photo Davide Tremolada

Lo scorso dicembre, negli spazi di via Farini 35, prima sede dell'Archivio Artisti (e dal 2008 residenza che offre spazi di produzione per artisti emergenti), è stato presentato Bureau Viafarini. A metà tra osservatorio e agenzia, la nuova piattaforma di Viafarini crea reti di collaborazione tra ricerca artistica, committenza privata, piccola e media impresa e società civile. Bureau Viafarini si declina in consulenze creative per lo sviluppo di prodotto o servizio, concept innovativi per campagne pubblicitarie e di comunicazione sociale, workshop per il team building, interventi site specific per spazi pubblici e privati. Per sostenere Bureau Viafarini verrà, inoltre, messa in vendita l'edizione di Maurizio Cattelan per Viafarini Fund (tititura a 15) che l'artista ideò sul tema del mecenatismo nel 1997. Artribune ha domandato a Patrizia Brusarosco e Giulio Verago approfondimenti in merito.

Da dove nasce l'idea di Bureau Viafarini e quali *trait d'union* rivela con l'originaria vocazione di Viafarini? È possibile, ampliandone le implicazioni, affermare che l'iniziativa prende avvio anche grazie a Maurizio Cattelan?

Bureau Viafarini è uno spin-off di Viafarini, è un'agenzia che offre un servizio di consulenza e produzione di interventi d'artista concepiti per rispondere alle esigenze di una committenza vasta ed eterogenea, pubblica o privata. Per intervento d'artista s'intende una progettualità nata per rispondere alle esigenze della committenza attraverso l'unicità del linguaggio artistico. Si declina in consulenze creative per lo sviluppo di prodotto o servizio, concept innovativi per campagne pubblicitarie e di comunicazione sociale, workshop per il team building, interventi site specific per spazi pubblici e privati, coerenti con la poetica dell'artista. Bureau Viafarini vuole mettere a sistema un'azione di incubazione creativa che caratterizza la missione di Viafarini, sin dall'inizio, seppur in passato in modo meno "strutturato". Il dialogo fra arte, società civile e cultura di impresa ci ha sempre interessato dal momento che la nostra organizzazione è nata anche per affermare il ruolo dell'artista come protagonista dei processi di innovazione sociale. Con Maurizio abbiamo sperimentato dagli Anni Novanta una collaborazione nell'ambito della comunicazione dei suoi progetti che si riversa nel *know how* che attualmente deteniamo.



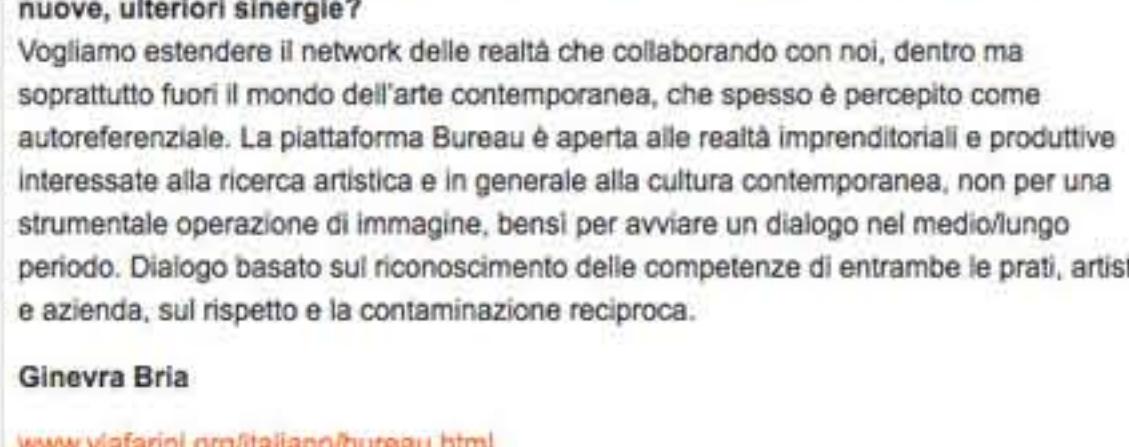
Roberto Fassone – 700€ – veduta della mostra presso Viafarini DOCVA, Milano 2013

Quali sono gli intenti di Bureau Viafarini e chi si farà portavoce, intermediario dei diversi interlocutori coinvolti?

Bureau Viafarini, a metà tra osservatorio e agenzia, crea reti di collaborazione tra ricerca artistica e committenza privata, piccola e media impresa, società civile, per offrire un contributo creativo all'azienda, ai prodotti, ai materiali, ai servizi, all'immagine e alla comunicazione. L'obiettivo principale di Bureau Viafarini è favorire un trasferimento di contenuti, strategie e abilità dall'ambito delle arti visive alle discipline limitrofe e ai settori dell'industria culturale e creativa e, viceversa, permettere agli artisti di incamerare nella gestione e nella realizzazione del proprio lavoro suggestioni che provengono da ambiti più tecnici. Bureau Viafarini sviluppa sinergie fra l'ambito artistico-creativo, quello produttivo-tecnologico e il tessuto sociale, mettendo a disposizione dei committenti le informazioni e i rapporti consolidati con la scena artistica più qualificata. Bureau Viafarini studia nuove strategie per offrire un contributo creativo alla committenza riformulando il ruolo dell'artista come innovatore nei sistemi produttivi.

Di volta in volta, come verranno selezionati gli artisti che dialogheranno con le imprese?

Bureau Viafarini ripensa il ruolo dell'artista come innovatore nei sistemi produttivi e come facilitatore di processi di social innovation. Bureau Viafarini rilancia il ruolo dell'Archivio Portfolio gestito da Viafarini DOCVA alla Fabbrika del Vapore. L'Archivio permette di intercettare ricerche caratterizzate da esigenze produttive particolari, in dialogo con il tessuto imprenditoriale e con le istanze della società civile. Strumento imprescindibile è www.ItalianArea.it, che grazie al restyling, è diventato una panoramica credibile e curata della migliore scena italiana, dove artisti affermati sono presenti accanto ad artisti più giovani ma già sotto lo sguardo della critica. All'Archivio Portfolio collaborano dall'anno scorso una dozzina tra i più attivi curatori della scena italiana coordinati dal curatore Simone Frangi. A Bureau Viafarini collaborano il curatore Marco Tagliafierro e l'artista Pietro Spoto.



E le aziende stesse, quali requisiti devono presentare?

Vorremmo coinvolgere le aziende che già mostrano un interesse alla ricerca artistica, realtà che hanno alle spalle collezionisti che vorrebbero trasformare in committenti; oppure aziende che si contraddistinguono per un serio approccio ai temi della social responsibility (in questo senso collabora con noi la rete di Best Up); inoltre società che sono già attive in progetti simili sviluppati grazie ad società di comunicazione nostri partner; infine la piccola e media impresa italiana che è raggiungibile tramite una rete di rapporti con altre organizzazioni sensibili al tema con cui Viafarini da anni tesse relazioni. Sicuramente requisito fondamentale per l'azienda che vuole apprezzarsi a Bureau è la curiosità e la disponibilità a sperimentare.

Sono già stati realizzati progetti e pubblicazioni che hanno anticipato gli intenti di Bureau Viafarini? Quali output verranno prodotti e dove saranno esposti?

Nel 2013, per esempio, all'artista Luca Monterastelli è stata data la possibilità dai curatori Marco Tagliafierro e Simone Frangi di sviluppare le proprie produzioni con il supporto tecnico del laboratorio di ceramica del Museo Carlo Zauli (Faenza), del laboratorio di incisione dello Studio Federico Rosso (Torino), del laboratorio di Fusioni in bronzo 3V di Walter Vaghi (Varese). Il beneficio è stato reciproco: gli artigiani hanno tratto stimoli dall'esperienza per la loro attività imprenditoriale, l'artista ha avuto modo di produrre nuove opere supportato da competenze tecniche specialistiche.

Diverso l'esempio di Achille Pinto spa, azienda tessile comasca d'alto di gamma, che è stata dapprima contattata per la sponsorizzazione tecnica in tessuti al progetto della venticinquenne Agne Raceviciute in collaborazione con il suo nome tutelare Urs Lüthi; la collaborazione si è sviluppata nella tradizionale sponsorizzazione economica, con logo dell'azienda sulla comunicazione, per evolvere nella progettazione del libro per gli ottant'anni dell'azienda, realizzata a più mani da tre artisti in residenza presso VIR:

Roberto Fassone, Enrico Bocciolotti, Carlo Alberto Treccani. L'esempio di quest'anno la riprogettazione della nuova sede di Makeba Centre Transculturale, alla Fabbrika del Vapore, realizzata da Bureau Viafarini con Pietro Spoto / studioliquido per associazione Mascherenere / Sunugal, con cui collaboriamo.



Agne Raceviciute / Urs Lüthi – veduta della mostra presso Viafarini DOCVA, Milano 2013 – photo Davide Tremolada

Come sarà possibile aderire e con quali istituzioni sarà possibile, in futuro, creare nuove, ulteriori sinergie?

Vogliamo estendere il network delle realtà che collaborano con noi, dentro ma soprattutto fuori il mondo dell'arte contemporanea, che spesso è percepito come autoreferenziale. La piattaforma Bureau è aperta alle realtà imprenditoriali e produttive interessate alla ricerca artistica e in generale alla cultura contemporanea, non per una strumentale operazione di immagine, bensì per avviare un dialogo nel medio/lungo periodo. Dialogo basato sul riconoscimento delle competenze di entrambe le parti, artista e azienda, sul rispetto e la contaminazione reciproca.

Ginevra Bria

[www.viafarini.org/italiano/bureau.html](#)



Agne Raceviciute / Urs Lüthi – veduta della mostra presso Viafarini DOCVA, Milano 2013 – photo Davide Tremolada

Come sarà possibile aderire e con quali istituzioni sarà possibile, in futuro, creare nuove, ulteriori sinergie?

Vogliamo estendere il network delle realtà che collaborano con noi, dentro ma soprattutto fuori il mondo dell'arte contemporanea, che spesso è percepito come autoreferenziale. La piattaforma Bureau è aperta alle realtà imprenditoriali e produttive interessate alla ricerca artistica e in generale alla cultura contemporanea, non per una strumentale operazione di immagine, bensì per avviare un dialogo nel medio/lungo periodo. Dialogo basato sul riconoscimento delle competenze di entrambe le parti, artista e azienda, sul rispetto e la contaminazione reciproca.

Ginevra Bria

[www.viafarini.org/italiano/bureau.html](#)



Agne Raceviciute / Urs Lüthi – veduta della mostra presso Viafarini DOCVA, Milano 2013 – photo Davide Tremolada

Come sarà possibile aderire e con quali istituzioni sarà possibile, in futuro, creare nuove, ulteriori sinergie?

Vogliamo estendere il network delle realtà che collaborano con noi, dentro ma soprattutto fuori il mondo dell'arte contemporanea, che spesso è percepito come autoreferenziale. La piattaforma Bureau è aperta alle realtà imprenditoriali e produttive interessate alla ricerca artistica e in generale alla cultura contemporanea, non per una strumentale operazione di immagine, bensì per avviare un dialogo nel medio/lungo periodo. Dialogo basato sul riconoscimento delle competenze di entrambe le parti, artista e azienda, sul rispetto e la contaminazione reciproca.

Ginevra Bria

[www.viafarini.org/italiano/bureau.html](#)



Agne Raceviciute / Urs Lüthi – veduta della mostra presso Viafarini DOCVA, Milano 2013 – photo Davide Tremolada

Come sarà possibile aderire e con quali istituzioni sarà possibile, in futuro, creare nuove, ulteriori sinergie?

Vogliamo estendere il network delle realtà che collaborano con noi, dentro ma soprattutto fuori il mondo dell'arte contemporanea, che spesso è percepito come autoreferenziale. La piattaforma Bureau è aperta alle realtà imprenditoriali e produttive interessate alla ricerca artistica e in generale alla cultura contemporanea, non per una strumentale operazione di immagine, bensì per avviare un dialogo nel medio/lungo periodo. Dialogo basato sul riconoscimento delle competenze di entrambe le parti, artista e azienda, sul rispetto e la contaminazione reciproca.

Ginevra Bria

[www.viafarini.org/italiano/bureau.html](#)



Agne Raceviciute / Urs Lüthi – veduta della mostra presso Viafarini DOCVA, Milano 2013 – photo Davide Tremolada

Come sarà possibile aderire e con quali istituzioni sarà possibile, in futuro, creare nuove, ulteriori sinergie?

Vogliamo estendere il network delle realtà che collaborano con noi, dentro ma soprattutto fuori il mondo dell'arte contemporanea, che spesso è percepito come autoreferenziale. La piattaforma Bureau è aperta alle realtà imprenditoriali e produttive interessate alla ricerca artistica e in generale alla cultura contemporanea, non per una strumentale operazione di immagine, bensì per avviare un dialogo nel medio/lungo periodo. Dialogo basato sul riconoscimento delle competenze di entrambe le parti, artista e azienda, sul rispetto e la contaminazione reciproca.

Ginevra Bria

[www.viafarini.org/italiano/bureau.html](#)



Agne Raceviciute / Urs Lüthi – veduta della mostra presso Viafarini DOCVA, Milano 2013 – photo Davide Tremolada

Come sarà possibile aderire e con quali istituzioni sarà possibile, in futuro, creare nuove, ulteriori sinergie?

Vogliamo estendere il network delle realtà che collaborano con noi, dentro ma soprattutto fuori il mondo dell'arte contemporanea, che spesso è percepito come autoreferenziale. La piattaforma Bureau è aperta alle realtà imprenditoriali e produttive interessate alla ricerca artistica e in generale alla cultura contemporanea, non per una strumentale operazione di immagine, bensì per avviare un dialogo nel medio/lungo periodo. Dialogo basato sul riconoscimento delle competenze di entrambe le parti, artista e azienda, sul rispetto e la contaminazione reciproca.

Ginevra Bria

[www.viafarini.org/italiano/bureau.html](#)



Agne Raceviciute / Urs Lüthi – veduta della mostra presso Viafarini DOCVA, Milano 2013 – photo Davide Tremolada

Come sarà possibile aderire e con quali istituzioni sarà possibile, in futuro, creare nuove, ulteriori sinergie?

Vogliamo estendere il network delle realtà che collaborano con noi, dentro ma soprattutto fuori il mondo dell'arte contemporanea, che spesso è percepito come autoreferenziale. La piattaforma Bureau è aperta alle realtà imprenditoriali e produttive interessate alla ricerca artistica e in generale alla cultura contemporanea, non per una strumentale operazione di immagine, bensì per avviare un dialogo nel medio/lungo periodo. Dialogo basato sul riconoscimento delle competenze di entrambe le parti, artista e azienda, sul rispetto e la contaminazione reciproca.

Ginevra Bria

[www.viafarini.org/italiano/bureau.html](#)



Agne Raceviciute / Urs Lüthi – veduta della mostra presso Viafarini DOCVA, Milano 2013 – photo Davide Tremolada

Come sarà possibile aderire e con quali istituzioni sarà possibile, in futuro, creare nuove, ulteriori sinergie?

Vogliamo estendere il network delle realtà che collaborano con noi, dentro ma soprattutto fuori il mondo dell'arte contemporanea, che spesso è percepito come autoreferenziale. La piattaforma Bureau è aperta alle realtà imprenditoriali e produttive interessate alla ricerca artistica e in generale alla cultura contemporanea, non per una strumentale operazione di immagine, bensì per avviare un dialogo nel medio/lungo periodo. Dialogo basato sul riconoscimento delle competenze di entrambe le parti, artista e azienda, sul rispetto e la contaminazione reciproca.

Ginevra Bria

[www.viafarini.org/italiano/bureau.html](#)



Agne Raceviciute / Urs Lüthi – veduta della mostra presso Viafarini DOCVA, Milano 2013 – photo Davide Tremolada

Come sarà possibile aderire e con quali istituzioni sarà possibile, in futuro, creare nuove, ulteriori sinergie?

Vogliamo estendere il network delle realtà che collaborano con noi, dentro ma soprattutto fuori il mondo dell'arte contemporanea, che spesso è percepito come autoreferenziale. La piattaforma Bureau è aperta alle realtà imprenditoriali e produttive interessate alla ricerca artistica e in generale alla cultura contemporanea, non per una strumentale operazione di immagine, bensì per avviare un dialogo nel medio/lungo periodo. Dialogo basato sul riconoscimento delle competenze di entrambe le parti, artista e azienda, sul rispetto e la contaminazione reciproca.

Ginevra Bria

[www.viafarini.org/italiano/bureau.html](#)



Agne Raceviciute / Urs Lüthi – veduta della mostra presso Viafarini DOCVA, Milano 2013 – photo Davide Tremolada

Come sarà possibile aderire e con quali istituzioni sarà possibile, in futuro, creare nuove, ulteriori sinergie?

Vogliamo estendere il network delle realtà che collaborano con noi, dentro ma soprattutto fuori il mondo dell'arte contemporanea, che spesso è percepito come autoreferenziale. La piattaforma Bureau è aperta alle realtà imprenditoriali e produttive interessate alla ricerca artistica e in generale alla cultura contemporanea, non per una strumentale operazione di immagine, bensì per avviare un dialogo nel medio/lungo periodo. Dialogo basato sul riconoscimento delle competenze di entrambe le parti, artista e azienda, sul rispetto e la contaminazione reciproca.



sky ARTE HD

## NEWSLETTER

name

email

privacy policy

iscriviti

andré arte  
roma

Trame

Le forme del rame  
tra arte  
contemporanea  
design  
tecnologia  
e architetturaI love my  
WORK

snfa

BREART  
CONTEMPORARY ART WEEK  
MILANO 22-25 OTTOBRE 2014

## SONDAGGIO

Capitale della Cultura  
2019. Quale preferite  
tra le 6 finaliste  
Italiane?

- Cagliari
- Lecce
- Matera
- Perugia
- Ravenna
- Siena

Vota

Visualizza risultati

## ARCHIVIO SONDAGGI

## MAGAZINE

ARTRIBUNE MAGAZINE #21

ARTRIBUNE MAGAZINE #20

ARTRIBUNE MAGAZINE #19

ARTRIBUNE MAGAZINE #18

ARTRIBUNE MAGAZINE –  
SPECIALE DESIGN 2014

ARTRIBUNE MAGAZINE #17

ARTRIBUNE MAGAZINE #16

ARTRIBUNE MAGAZINE #15

ARTRIBUNE MAGAZINE  
SPECIALE ESTATE 2013

ARTRIBUNE MAGAZINE #13

## ARCHIVIO NOTIZIE

OTTOBRE 2014

SETTEMBRE 2014

AGOSTO 2014

LUGLIO 2014

GIUGNO 2014

MAGGIO 2014

APRILE 2014

Bureau Viafarini, un po' osservatorio, un po'  
agenzia. Si chiama Ragazze, ma loro sono otto  
artisti italiani emergenti: ecco le immagini della  
presentazione milanese

Scritto da Ginevra Bria | martedì, 17 dicembre 2013 - 21

[Print](#) [PDF](#) [Email](#)

Sta a metà tra osservatorio e agenzia, e crea reti di collaborazione tra ricerca artistica, committente privata, piccola e media impresa e società civile. Milano, Quartiere Isola: nel secondo cortile colonizzato da VIR, apre le porte nello spazio al piano terra, al civico 35, Bureau Viafarini. E presenta i lavori di otto artisti emergenti che hanno lavorato in residenza, con una serata nel segno della maternità e della controprova, alla ricerca di quel che non si è.

In mostra una densa, insindibile collettiva con lavori sperimentali Enrico Boccioletti, Roberto Fassone, Toni Florentino, Pasquale Gadaleta, Luca Resta, Sebastiano Sofia, Federico Tosi e Carlo Alberto Treccani. Otto artisti emergenti italiani, raccolti sotto il titolo-litote *Ragazze* (sprayato sulla parete d'ingresso da Fassone). A partire dall'enorme parete cangiante di Tosi, all'affastellamento transmediale di Resta, tutti i lavori esposti, senza quasi respirare gli uni dagli altri, seguono l'affermazione attenuata di un concetto mediante la negazione del proprio contrario, ottenendo un vocabolario composito: non-classico, non-commerciale, non-strutturale, non-decifrabile, non-museale, non-omogeneo e, soprattutto, non, mai-finito.

Prendete nota: da questa fucina saranno segnalati tre nomi, a cura di Simone Frangi, sul prossimo numero di *Artribune Magazine* di gennaio. Qualche anticipazione nella fotogallery...

- Ginevra Bria

[www.viafarini.org](http://www.viafarini.org)

CERCA NEL SITO

cerca articoli → cerca in calendario →

premio  
**Terna 06**  
arte contemporaneaMetti in mostra la tua opera su  
[www.premioterna.com](http://www.premioterna.com)

PARTECIPA

VENEZIA - PALAZZO FORTUNY

4 OTTOBRE 2014 - 8 MARZO 2015

LA DIVINA  
MARCHESAARTE E VITA DI LUISA CASATI  
DALLA BELLE ÉPOQUE AGLI ANNI FOLLIPer\_formare  
una collezione #3  
Per\_forming a collection #3

11.10.14 - in progress

L'ARTE GENERA ARTE.



RANGE ROVER

## TRIBNEWS

tutto →



Hong Kong non spaventa la Cina.  
Non i collezionisti, almeno: volano le aste Sotheby's, con record per Liu Xiaodong, Fang Lijun e Liu Wei



Lo Strillone: Amazon contro tutti su La Stampa all'opening della fiera del libro. E poi Giacometti a Milano, Mussolini, crowdfunding al Louvre...



I lettori segnalano. Una baracca in piena regola nel cuore dei Fori Imperiali a Roma. E la soprintendenza che fa? Pensa alle auto in divieto. Per difenderle...



Documenta 14, profilo greco. Per la prima volta in sessant'anni nel 2017 la rassegna varcherà i confini tedeschi. Affiancando a Kassel una sede ad Atene, di pari importanza



Riso a regola d'arte. La creatività contemporanea sbarca alla tenuta della Colombara, nel vercellese, dove nasce l'Acquerello il riso numero uno al mondo. Ecco le





## RESIDENZA D'ARTISTA 2014: MCZ + VIA FARINI DOCVA

0 POSTED BY MCZ - 21 MAGGIO 2014 • CERAMICA CONTEMPORANEA

### Residenza d'Artista 2014

#### MCZ + Via Farini DOCVA

workshop 26 – 30 maggio 2014

#### Marco Basta, Alessandro Di Pietro, Michele Gabriele, Andrea Romano, Jonathan Vivacqua

Prosegue la collaborazione fra MCZ e due istituzioni italiane che operano a sostegno dei giovani artisti, Fondazione BLM (Venezia) e Viafarini DOCVA (Milano). Le due istituzioni selezionano ogni anno artisti a cui MCZ offre un'intensa esperienza pratica nel campo della ceramica e la possibilità di entrare a far parte con le loro opere della collezione contemporanea del museo.

La vocazione fortemente sperimentale di questo luogo fin dai tempi di Carlo Zauli, caratterizza in maniera imprescindibile questi incontri con i giovani artisti, secondo modalità ogni volta nuove.

Nel 2014 la collaborazione con Viafarini DOCVA prenderà la forma di una residenza-workshop, grazie alla quale un gruppo di 5 artisti italiani emergenti selezionati da Simone Frangi e Marco Tagliafierro sarà ospite del museo per una settimana particolarmente intensa durante la quale approfondire collettivamente le tecniche ceramiche.

Il workshop non intende essere esaustivo circa l'acquisizione delle competenze tecniche, ma vuole piuttosto trasmetterle per consentire ai partecipanti di sviluppare una visione d'insieme sull'uso del materiale e dei laboratori ed un primo contatto con l'universo dell'artigianato ceramico, nell'ottica di fornire una pratica da custodire nel loro bagaglio professionale e declinare nei loro rispettivi percorsi produttivi.

Per una settimana gli artisti potranno sperimentare nel laboratorio del museo, consultarsi con la ceramista Aida Bertozzi e con Matteo Zauli, testimone di tanti incontri fra gli artisti contemporanei e la ceramica. Verranno affiancati in questo percorso da uno studente dell'Accademia di Bologna, selezionato per l'edizione 2014 del Corso per curatori, coordinato da Guido Molinari.

Un momento di restituzione dell'esperienza di residenza presso MCZ sarà previsto nella programmazione autunnale di Viafarini DOCVA.

Di seguito i link per approfondimenti sui singoli artisti:

[Marco Basta](#)  
[Alessandro Di Pietro](#)  
[Michele Gabriele](#)  
[Andrea Romano](#)  
[Jonathan Vivacqua](#)

[Share](#) [g+1](#) [in Share](#) [Pin It](#) [Tweet](#) [Share](#)

ALESSANDRO DI PIETRO ANDREA ROMANO JONATHAN VIVACQUA MARCO BASTA MICHELE GABRIELE  
 RESIDENZADARTISTA VIAFARINI

« PREVIOUS POST  
 ANEMOTI IN RESIDENZA AL MUSEO

NEXT POST »  
 MCZ FAB LAB

SHARE

### IN EVIDENZA

Agenda

Newsletter

Residenza d'artista

Fablab

Temporary store

MCZ edizioni

### LATEST POST

Cultura Impresa Festival 6 ottobre 2014

AGENDA OTTOBRE: APPUNTAMENTI E NOTIZIE 6 ottobre 2014

FOOD TRUCK + POSTRIVORO @ Museo Carlo Zauli 6 ottobre 2014

nasce #MuseumSchool 1 ottobre 2014

Itinerario Carlo Zauli: 1974 Diario riservato di un viaggio in Giappone 18 settembre 2014

### TAG

arancio argilla bolsi bottura casini ceramica contemporanea conferenze danza decennale distretto A film festival arte contemporanea fiere food foodtruck frosi garutti giaretta giornalista in residenza golla guadoni kart m.zauli maestri della ceramica MCZ edizioni mcz territorio mercuri motel musica Natascha Fenoglio notturni nuovo operadelocalizzata Patrick Tuttofuoco perrone postrivoror Ravenna2019 residenza d'artista samorè settimana contemporanea Silver temporary store trevisani valenti xhafa

Search here...



### SUBSCRIBE AND FOLLOW



### LATEST TWEETS

Tweet

Segui

#Gagarin #Magazine

7h

Gagarin Magazine | La Settimana del Contemporaneo alla ricerca dell'identità perduta share/1momBQ via @sharethis @amaci

Ritwittato da Museo Carlo Zauli

Espandi

Viafarini DOCVA

29 Maggio

@ViafarinIDOCVA le prove sonore nella sala delle ceramiche #ceramicacontemporanea #residenza d'artista... fb.me/14ThL3if?

Ritwittato da Museo Carlo Zauli

Mostra contenuto

Museo Carlo Zauli

7 Ott

@museocarlozauli

mano alle agende! ecco gli appuntamenti di ottobre! museozauli.it/2014/10/agenda...

Museo Carlo Zauli

7 Ott

@museocarlozauli anche @settesere parla della

#settimanadelcontemporaneo, grazie! settesere.it/it/n6431-a-fae...

Museo Carlo Zauli

7 Ott

Twitta a @museocarlozauli



Vivai  
Contrabbando  
culturale  
Svizzera –  
Lombardia

Newsletter

Progetti Eventi Novità Partner Media Contatto

IT FR DE

## Mappa



## Calendario

26.09.2014 – 12.02.2015  
**Mostra fotografica: Visioni Parallelle - Litoranee Sparse**

27.09.2014 – 28.02.2015  
**Mostra fotografica: Visioni Parallelle - Zone Condivise**

09.10.2014 – 09.10.2014  
**Concerto: The Pussywarmers al Gwenstival**

11.10.2014 – 11.10.2014  
**Workshop: A come Anarchia – kit portatile per l'uso #2**

11.10.2014 – 11.10.2014  
**Paesaggio 2: Sbrindellato deserto distrutto**

11.10.2014 – 11.10.2014  
**Paesaggio 1: Barocco unico armonioso**

### È un evento di

Vedi alla voce: Suoni e voci delle migrazioni italiane in Vallesse

### Orario

dalle 10.00h alle 18.00h

### Luogo

Confine di Stato  
dogana di Gondo  
Gondo, Svizzera  
Google maps

### Contatto

Sibylle Omlin  
sibylle.omlin@ecav.ch  
0041 79 665 78 30

## Performance: Il confine è ortogonale al transito

21.09.2014 – 21.09.2014

Gondo, CH

Performance di attraversamento del confine alla dogana di Gondo

*Il confine è ortogonale al transito* è un'opera ibrida che sfrutta le dinamiche di produzione di un evento performativo per innescare dinamiche relazionali e di coinvolgimento della comunità legate al tema dell'immigrazione/emigrazione, dell'integrazione sociale e della legittimazione dell'"immigrato" come soggetto politico, libero e influente. La produzione nasce al crocevia di due esperienze artistiche e di militanza complementari, quella di Giovanni Morbin e quella di Modou Gueye, con il supporto del designer Canedicoda, con la volontà di riflettere in modo critico sulle dinamiche del transito, dell'attraversamento e del nomadismo sia come fenomeni sociali reali propri agli esodi culturali sia come figure metaforiche della condizione esistenziale dell'essere umano. La performance si inserisce nell'indagine portata avanti da Giovanni Morbin su quella che egli stesso definisce "estetica dell'uomo", associando la ricerca artistica alla ricerca antropologica.

Scopri tutti gli eventi

EXHIBITIONS  
EDUCATION  
OUTSIDE PROJECTS  
CONSULTANCY  
MOBILITY  
INTERNSHIP  
VIR VIAFARINI-IN-RESIDENCE  
DOCUMENTATION SERVICES



[back to list](#)

[previous](#)

[next](#)



### *Il confine è ortogonale al transito*

un progetto di Giovanni Morbin con Canedicode, Modou Gueye, Dimenava Kouyate, Mouhamadou Ndiaye, Mor Ndiaye, Aliou Diop, Maabsa Gassama, Hassan Aftis, Cheik Thioune, Balla Nar Ndiaye, Mame Diba Diop, Dieynaba Kouyate, Aliou Ndiaye, Rufin Doh, Seydi Diougouna, Birane Gueye, Francesco Bertocco, Christophe Fellai, Alan Chies, Gabriele Grotto, Cyril Delachaux, Peter Schreuder, prodotto da Viafarini DOCVA (Patrizia Brusarosco, Simone Frangi, Giulio Verago) e ECAV Ecole Cantonale d'Art du Valais (Sibylle Omilin, Federica Martini) con il supporto di Pro Helvetia, nell'ambito del progetto Viaval - Contrabbando culturale Svizzera-Lombardia

Si ringrazia Bonotto spa e Marsèll

21 settembre 2014, Sempione - Confine di stato  
workshop tra maggio e settembre 2014

*Il confine è ortogonale al transito* è un progetto performativo workshop-based prodotto da Viafarini nell'ambito del progetto Viaval - Contrabbando culturale Svizzera-Lombardia in partenariato con ECAV – Ecole Cantonale d'Art du Valais (Sierre) e con il supporto di Pro Helvetia.

Il progetto dell'artista Giovanni Morbin si è sviluppato tra maggio e settembre 2014 e ha previsto, grazie alla collaborazione con l'attore Modou Gueye e le organizzazioni Mascherenere e Sunugal, il coinvolgimento della comunità artistica e teatrale milanese sensibile al tema dell'immigrazione/emigrazione, dell'integrazione sociale e della legittimazione dell'"immigrato" come soggetto politico, libero e influente.

L'opera performativa, che ha luogo il 21 settembre, consiste in una sfilata di moda composta da 13 performer (attori di diversa provenienza nazionale e culturale, immigrati appartenenti alle comunità presenti sul territorio milanese) che attraversano il confine Italia-Svizzera in prossimità della dogana di Gondo (passo del Sempione). I performer sono: Dieynaba Kouyate, Mouhamadou Ndiaye, Modou Gueye, Hassan Aftis, Mor Ndiaye, Aliou Diop, Maabsa Gassama, Cheik Thioune, Balla Nar Ndiaye, Mame Diba Diop, Aliou Ndiaye, Rufin Doh.

Una passerella ideale, sconfinante silenziosamente tra Italia e Svizzera, in grado di dare la possibilità ad ogni performer di passare la frontiera legalmente, legittimando ciò che normalmente non è permesso né tantomeno agevolato.

I prototipi di abiti indossati durante la sfilata / performance sono stati progettati grazie a un workshop alla Fabbrica del Vapore, frutto della collaborazione tra Giovanni Morbin, Modou Gueye, i performer e il fashion designer Giovanni Donadini (Canedicode), autore dello sviluppo dei prototipi. Ogni abito è il frutto di una serie di appunti tematici e visivi, una sorta di *fazebao* da indossare grazie al processo di scambio di competenze, immaginari e spunti visivi che scaturisce dal workshop alla Fabbrica del Vapore.

Ogni abito è realizzato traducendo un storia di immigrazione dei performer stessi. All'attività di training performativo-teatrale e di racconto vicendevole delle proprie biografie migranti, il workshop associa un lavoro di analisi parallela dei codici visivi europei ed extra-europei legati al vestiario. È analizzata in particolare la questione del transito attraverso lo strumento dello story telling e della tradizione orale.

Gli attori attraverso questo "passaggio" simboleggiano l'autocoscienza del migrante come soggetto politico, trasformando il confine in un passaggio e non in una barriera. L'opera e la sua divulgazione potranno essere di aiuto nella sensibilizzazione sui temi dell'attraversamento e del nomadismo come fenomeni sociali reali e al centro della condizione esistenziale dell'essere umano.

Si ringraziano gli artisti Francesco Bertocco e Christophe Fellai per il contributo alla documentazione dell'opera.  
Si ringrazia Bonotto spa per aver fornito i tessuti.

Giovanni Morbin, artista visivo, vive e lavora a Cornedo Vicentino. Nel 1982 si diploma presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia dopo aver seguito il corso di pittura nel laboratorio di Emilio Vedova. È titolare del corso di Tecniche Performative presso l'Accademia di Belle Arti di Verona. Dal 1978 la sua ricerca è legata ai comportamenti e la performance è il mezzo ideale per esprimere le sue idee. Parallelamente al lavoro comportamentale s'interessa alla costruzione di oggetti funzionali all'azione quotidiana e conferisce loro il valore di strumenti. Tra gli spazi che recentemente hanno ospitato i suoi lavori si ricorda: Museo Marino Marini, Firenze (2014), Centrale Fies - Ambienti per la produzione di Performing Arts, Trento (2013), Museo d'Arte Contemporanea Villa Croce, Genova (2013); Museo MA\*GA, Gallarate (2011), Artericambi, Verona (2010); Galleria Gregor Podnar, Lubiana (2010); Istituto di cultura Svizzero, Roma, (2010); MART, Rovereto (2010); ViaFarini, Milano (2009).

Modou Gueye dal 1993 collabora con il Laboratorio di Teatro Mascherenere (Fabbrica del Vapore, Milano) e dal 1995 in qualità di Presidente dell'Associazione culturale stessa è organizzatore di iniziative per la diffusione della cultura africana e promozione della multiculturalità, partecipa infatti all'organizzazione di quattro edizioni della rassegna Teatrale delle Migrazioni L'Altrofestival in collaborazione con COE. Realizza inoltre diversi spettacoli tra cui Cora, Il Santo di Ndlobenne, Medzoo Mokos, Sotto il letto e Riflessioni di un Viaggio. Ma il percorso teatrale di Modou Gueye è ricco ed eterogeneo: è attore per ERT (Emilia Romagna Teatro) nello spettacolo La Bottega del Caffè di Goldoni, regia di Giigi Dell'Aglio, con Paolo Bonacelli (1996/1998); Romeo e Giulietta, Serata di deliri organizzata di Paolo Rossi (1999/2001); L'Apocalisse, La Corte Ospitale (RE), regia di Franco Brambilla (2003). Dal 2003 ad oggi si dedica all'allestimento di alcuni spettacoli teatrali di cui non è solo attore, ma anche regista: Osare Inventare l'avvenire: il presidente ribelle dedicato a Thomas Sarkana, Il bambino soldato, Modou racconta e Viaggiando con i dritti. Dal 1998 è attivo nel campo dell'educazione allo sviluppo ed intercultura sia con laboratori per bambini su carta, danza e recitazione sia nella formazione di insegnanti di scuola superiore, media ed elementare.

Canedicode è un designer che, prendendo spunto da una precisa e personale idea di disegno, spazia trasversalmente tra arte, musica, creazione di abiti ed ambienti. Il disegno, dunque, come matrice: come se potesse prendere più forme, non solo sulla carta, ma concretizzarsi attraverso altri materiali ed incrociare altri utilizzi. Disegnare suoni, suonare ambienti, vestire spazi, indossare segni. Dal 2003, Canedicode a oggi ha condotto una sua personale ricerca di linguaggio, stile e metodo, collaborando con Marsèll, Carhartt, Replay, Adidas, Vic Matè, Dumb Skateboards, Le Dictateur, C2C, Netnage Festival, Live Arts Week e svariate situazioni dai toni più o meno istituzionali. Ha sviluppato una sua linea di vestiario legata alla serigrafia manuale producendo una vasta quantità di materiale. Attivo anche in campo musicale e di esperienza sonora con l'alias di Ottaven. Segue anche il cinema temporaneo chiamato Minema e una realtà legata all'organizzazione di eventi musicali chiamata Piattaforma Fantastica.

Mascherenere nasce nel 1990 dall'incontro di alcuni artisti africani ed italiani, con lo scopo principale di diffondere le culture dell'Africa Nera in Italia tramite un'operazione di sintesi/ricerca fra i paesi portatori di culture "altri" ed il patrimonio artistico del paese ospitante. Nei primi anni '90, Mascherenere si fa portatrice di quello che chiamiamo "italofonia": panorama artistico in cui scrittori, poeti, attori, drammaturghi extraeuropei si esprimono attraverso la lingua italiana. Lo spunto teatrale di Mascherenere parte così da alcune ricerche condotte nei paesi dell'Africa Centrale e dell'Africa dell'Ovest sulle forme di rappresentatività primordiali delle società precoloniali africane. Al contatto con i linguaggi teatrali occidentali si è prodotta una "contaminazione" di modelli espressivi il cui risultato è stato un arricchimento reciproco. Il senso forte di appartenenza ad una terra e insieme l'accettazione di un perpetuo migrare portando con sé l'essenza del luogo che si abbandona, rivelano sacche nascoste di umanità. L'affiancare i linguaggi culturali e teatrali di diverse etnie, africane ed occidentali, messe sullo stesso piano, produce la contaminazione necessaria ad un teatro in continua mutazione. Mascherenere gestisce anche la prima (e finora unica) scuola di teatro transculturale in Italia. Per giovani e meno giovani, per bambini e ragazzi. Anche questo è migrare; all'interno del proprio paese, tra una cultura e l'altra.

Sunugal è un'associazione socio-culturale nata per iniziativa di un gruppo di cittadini stranieri, in gran parte senegalesi, ed italiani, con l'obiettivo di favorire iniziative di scambio tra i due paesi; è quindi un soggetto che "agisce" tanto in Africa, quanto in Italia, e funge da rete di collegamento tra gli immigrati in Italia e le famiglie rimaste in Senegal. Il nome dell'associazione significa, in lingua wolof, "la nostra barca", segno della volontà di condividere un percorso che coinvolge le diverse culture di chi ha dato vita a questo progetto. Sunugal opera in due aree di intervento principali: in Italia per la diffusione ad un pubblico più ampio di informazioni sul Sud del Mondo e sulle migrazioni; per il sostegno alla popolazione immigrata extracomunitaria; in Senegal per favorire iniziative di interscambio tra paesi del Sud e del Nord del mondo; per il sostegno allo sviluppo socio-economico delle aree di provenienza degli immigrati.



ASSOCIATION

[About](#)  
[Organization](#)  
[Contacts](#)

NETWORK

[Members](#)  
[Partners](#)  
[How to join us](#)

BIENNIAL

[About](#)  
[Past Editions](#)  
[Candidacy & selection](#)



in Association,  
Network, News

## A NATURAL OASIS | Summer School – Republic of San Marino

Republic of San Marino

**A Natural Oasis** is a summer school taking place in San Marino from 13 to 19 July 2014.

It will be a working week dedicated to **15 young artists and researchers under 34 years of age** in the fields of visual arts, design, literature, experimental music, new media – digital experiences, performances and cultural research.

The project is promoted by the Ministry for Education and Culture and the Ministry for Tourism and Youth Policies of the Republic of San Marino.

The event has been developed and will be conducted by San Marino Office for Social and Cultural Activities in collaboration with Ufficio Creatività Giovanile e Fabbrica del Vapore - Milan, San Marino Little Constellation Network and Viafarini DOCVA - Milan, in collaboration with BJCEM.

Candidatures are accepted until **May 30<sup>th</sup> 2014, 1 pm**

[DOWNLOAD](#) the OPEN CALL and the FORM

The previous post is » [CO-OP | Vienna](#)

The next post is [Board of Directors and General Assembly Turin](#)

You are here

[Home](#) > [News](#) > [Association](#) > A  
NATURAL OASIS | Summer School –  
Republic of San Marino

Subscribe to our newsletter

Name:

E-mail:

[Subscribe](#)

Latest news



Mrs. Dora Bei is Bjcem  
new...

01/08/2014



Underneath the nordic  
sky |...

17/07/2014



A Natural Oasis |  
Summer...

11/07/2014



A Natural Oasis | San  
Marino...

19/06/2014



Board of Directors and  
General...

18/06/2014



A NATURAL OASIS |  
Summer...

09/05/2014

Support us

The institutions or organizations, which share our values and objectives, can join BJCEM network by becoming Donors.

[Read more to learn how to support us](#)

EXHIBITIONS  
EDUCATION  
OUTSIDE PROJECTS  
CONSULTANCY  
MOBILITY  
INTERNSHIP  
VIR VIAFARINI-IN-RESIDENCE  
DOCUMENTATION SERVICES

Viafarini, organizzazione non profit per la promozione dell'arte contemporanea attiva dal 1991, è spazio espositivo aperto alla sperimentazione, offre servizi di documentazione sulle arti visive e organizza un residence per artisti e curatori.

**Bureau Viafarini** è rivolto a professionisti dell'arte e al mondo dell'impresa.

**Bureau Viafarini**, a metà tra osservatorio e agenzia, crea reti di collaborazione tra ricerca artistica, committenza privata, piccola e media impresa, società civile.

**Bureau Viafarini** sviluppa sinergie fra l'ambito artistico-creativo, quello produttivo-tecnologico e il tessuto sociale, mettendo a disposizione dei committenti le informazioni e i rapporti consolidati con la scena artistica più qualificata.

**Bureau Viafarini** studia nuove strategie per offrire un contributo creativo alla committenza riformulando il ruolo dell'artista come innovatore nei sistemi produttivi.

**Bureau Viafarini** si declina in consulenze creative per lo sviluppo di prodotto o servizio, concept innovativi per campagne pubblicitarie e di comunicazione sociale, workshop per il team building, interventi site specific per spazi pubblici e privati.

Chi fosse interessato è invitato  a **VIR Viafarini-in-residence**, negli spazi storici di **via Carlo Farini 35**, prima sede dell'**Archivio Artisti**, e dal 2008 residenza che offre spazi di produzione per artisti emergenti.

Per maggiori informazioni 02/66804473

Concept Roberto Fassone , VIR artist in residence

## Bureau viafarini

Bureau Viafarini è uno spin-off di Viafarini, è un'agenzia che offre un servizio di consulenza e produzione di interventi d'artista concepiti per rispondere alle esigenze di una committenza vasta ed eterogenea, pubblica o privata. Per intervento d'artista s'intende una progettualità nata per rispondere alle esigenze della committenza attraverso l'unicità del linguaggio artistico. Si declina in consulenze creative per lo sviluppo di prodotto o servizio, concept innovativi per campagne pubblicitarie e di comunicazione sociale, workshop per il team building, interventi site specific per spazi pubblici e privati, coerenti con la poetica dell'artista.

Bureau Viafarini, a metà tra osservatorio e agenzia, crea reti di collaborazione tra ricerca artistica e committenza privata, piccola e media impresa, società civile, per offrire un contributo creativo all'azienda, ai prodotti, ai materiali, ai servizi, all'immagine e alla comunicazione.

Bureau Viafarini ripensa il ruolo dell'artista come innovatore nei sistemi produttivi e come facilitatore di processi di social innovation.

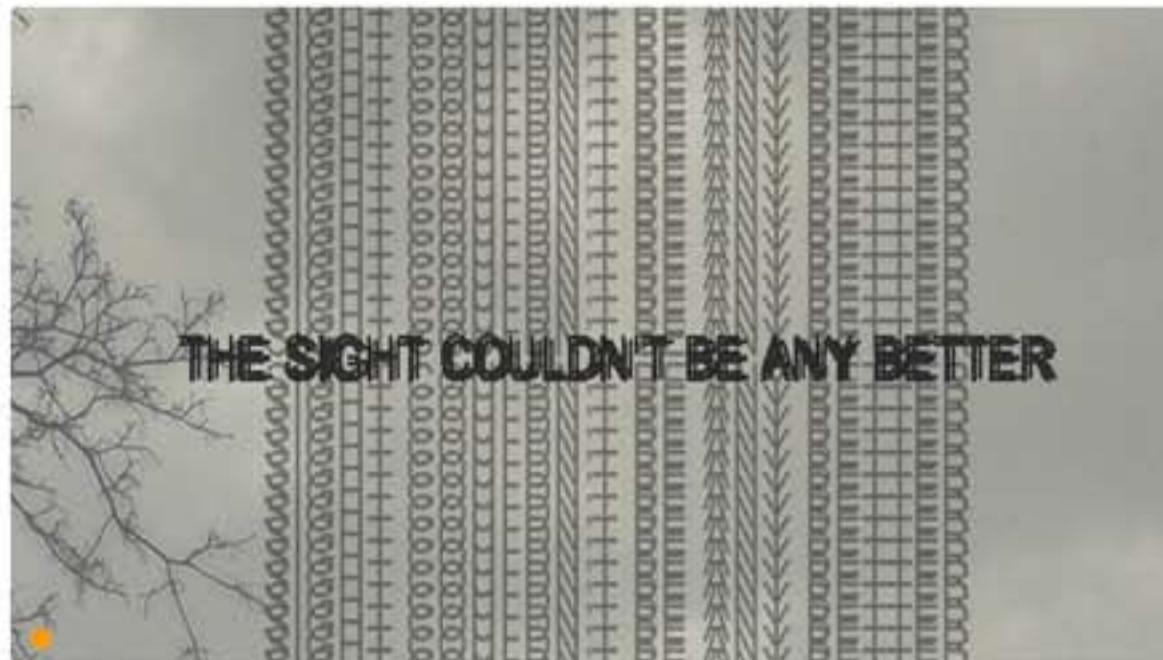
Bureau Viafarini implementa il network costruito in oltre venti anni di attività con artisti, critici, operatori del settore, aziende, istituti di formazione ed enti pubblici. Mette a disposizione dei committenti le informazioni e i rapporti consolidati con la scena artistica più qualificata, sviluppando collaborazioni fra l'ambito artistico-creativo, quello produttivo-tecnologico e il tessuto sociale.

Bureau Viafarini favorisce il trasferimento di contenuti, strategie e abilità dall'ambito delle arti visive alle imprese e alle organizzazioni e viceversa, permette agli artisti di acquisire nella gestione e realizzazione del proprio lavoro suggestioni che provengono da ambiti diversi.

Per maggiori informazioni: [bureau@viafarini.org](mailto:bureau@viafarini.org)



## THE SIGHT COULDN'T BE ANY BETTER



The Sight Couldn't Be Any Better

24 April, 6 pm, Gallery Augusta, Suomenlinna B 28/2 Susisaari

**Alberto Scodro** and **Luca Monterastelli** came to Helsinki for a month and now their residency will culminate in an event at Gallery Augusta. Their residency is organised as a part of the exchange with Via Farini, Milan.

In Alberto Scodro's (b. 1984) work, space and its cultural relationships, as well as its physical interactions, take the form of oblique installations in which simultaneity in space and time (in and out, here and there, near and far) are charged with new specific meaning.

Luca Monterastelli (b. 1983) is a sculptor whose practice is focused on forcing matter into the same condition as our bodies, creating a perpetual reminder that we are matter too.

In their event at Gallery Augusta, Scodro and Monterastelli will exhibit artworks created during the residency and talk a bit about them.

You are warmly welcome to the event on Thursday, 24 April at 6 pm.

Snacks and drinks will be served.

Gallery Augusta, Suomenlinna B 28/2 Susisaari  
Building marked with nr 33 on the [Suomenlinna map](#)  
Ferries from Market Square: 16:40, 17:20, 18:00

Gallery Augusta

24.04.2014

### Artists & Curators



Alberto  
Scodro

Belgium, Italy



Luca  
Monterastelli

Italy

### Programs & Projects

Exchange Programmes

### Links

[albertoscodro.tumblr.com](#)  
[lucamonterastelli.com](#)  
[viafarini.org](#)

### Contact

Project and Residency Assistant  
Stephanie Roiko  
stephanie(at)hiap.fi  
+358 45 263 1502

PR Assistant  
Tuomas Laasanen  
tuomas.laasanen(at)hiap.fi  
+358 45 859 7811

### LOCATIONS



Cable Factory C4  
Tallberginkatu 1 C 97  
FIN-00180 Helsinki

Suomenlinna  
Suomenlinna B 28 / 2  
FIN-00190 Helsinki  
Info@hiap.fi  
Tel. +358-9-6856 730

### DOWNLOADS

Logos

For Media

For Artists

Paths Crossing (iBook)

### ABOUT US

Staff

Mission Statement

Board & Advisors

Funders & Partners

### NEWSLETTER



Keep up-to-date with events and artists - subscribe to our newsletter



Join us on Facebook

